



CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 10 SETTEMBRE 2015 alle ore 09:15, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN CARLO MUZZARELLI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Segretario Generale DORIANA SACCHETTI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 12 membri su 13, assenti n. 1. In particolare risultano:

BENATTI MAINO	Presente	MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
CANOVI ROMANO	Presente	PISTONI CLAUDIO	Presente
CAROLI GERMANO	Presente	REGGIANINI STEFANO	Presente
COSTI MARIA	Presente	SILVESTRI FRANCESCA	Presente
LIBERI UGO	Presente	TURCI LUISA	Presente
MALETTI FRANCESCA	Assente	VERRINI GIORGIO	Presente
MURATORI EMILIA	Presente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 68
PIANO FAUNISTICO VENATORIO PROVINCIALE 2008-2013. APPROVAZIONE
AGGIORNAMENTO 2014.

Oggetto:
PIANO FAUNISTICO VENATORIO PROVINCIALE 2008-2013. APPROVAZIONE
AGGIORNAMENTO 2014.

La Legge 11 febbraio 1992, n° 157 e succ. modif. "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*" all'art. 10 comma 1 stabilisce che "l'intero territorio agro-silvo-pastorale è soggetto a pianificazione faunistico-venatoria finalizzata, per quanto attiene alle specie carnivore, alla conservazione delle effettive capacità riproduttive e al contenimento naturale di altre specie e, per quanto riguarda le altre specie, al conseguimento della densità ottimale e alla sua conservazione mediante la riqualificazione delle risorse ambientali e la regolamentazione del prelievo venatorio". Il comma 7 del medesimo articolo dispone che, ai fini della pianificazione generale del territorio agro-silvo-pastorale, le Province dispongano, articolandoli per comprensori omogenei, i rispettivi Piani Faunistici Venatori.

La legge regionale 15 febbraio 1994, n° 8 e succ. modif. "*Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria*" all'art. 3 individua tra gli strumenti di pianificazione e programmazione faunistico-venatoria regionale la carta delle vocazioni faunistiche del territorio e gli indirizzi per la predisposizione dei Piani faunistico-venatori provinciali. L'art. 7 specifica che le Province approvano i propri Piani faunistico-venatori, di durata quinquennale, in conformità ai contenuti della carta delle vocazioni faunistiche, oltre che degli indirizzi regionali in materia.

La Provincia di Modena ha adottato il proprio Piano Faunistico Venatorio Provinciale con atto deliberativo del Consiglio Provinciale n° 23 del 6/02/2008.

Con successivo atto deliberativo del Consiglio Provinciale n° 40 del 27/02/2013 sono stati confermati i contenuti del Piano Faunistico Venatorio Provinciale garantendo così alla Provincia la disponibilità dello strumento di pianificazione prescritto dall'articolo 7 della Legge Regionale 15 febbraio 1994 n. 8, al fine di assicurare l'assolvimento delle funzioni e dei compiti connessi alla protezione della fauna selvatica, alla regolamentazione dell'esercizio venatorio ed alla regolamentazione dei rapporti fra l'Amministrazione, gli Enti, i cittadini o le associazioni interessate a provvedimenti attinenti a tale materia.

La Regione Emilia-Romagna, con atto dell'Assemblea Legislativa n° 103 del 16/01/2013, ha approvato le nuove carte di vocazionalità faunistica per capriolo, cervo e cinghiale e ha stabilito che le Province devono inserire nei rispettivi Piani faunistico-venatori la definizione di densità obiettivo degli ungulati cervidi, ivi compresa la densità prevista in caso di compresenza di più specie in un medesimo territorio, e la definizione di una soglia massima di danno tollerabile per unità di gestione sulla base della quale rapportare il prelievo della specie cinghiale, al fine di garantire la coerenza dei piani medesimi con la nuova carta regionale.

La Provincia di Modena, con determinazione dirigenziale n° 86 del 15/04/2013, ha provveduto all'analisi dell'adeguatezza del Piano Faunistico Venatorio Provinciale finalizzata a verificare compiutamente gli aspetti evidenziati dalla citata delibera della Regione Emilia-Romagna n° 103/2013.

Con decisione della Giunta Provinciale n° 12 dell'11/03/2014 la Provincia ha dato avvio alle procedure di aggiornamento del Piano Faunistico Venatorio Provinciale al fine di adeguarlo alle nuove direttive della Regione Emilia-Romagna.

A tal fine si è proceduto all'affidamento di un incarico libero professionale al Dott. Paolo Vincenzo Filetto per l'aggiornamento del Piano Faunistico Venatorio Provinciale sulle densità obiettivo e la gestione degli ungulati per il periodo 2014-2018 ed in particolare:

1. Aggiornamento dei contenuti del Piano faunistico-venatorio, coerentemente con le disposizioni emanate dall'Assemblea Legislativa con atto n° 103 del 16/01/2013;
2. Studio d'Incidenza in conformità alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1191 del 30/07/2007;
3. Rapporto ambientale di VAS (Valutazione Ambientale Strategica):
 - valutazione degli ambiti di riferimento, di coerenza ambientale, degli effetti ambientali e monitoraggio ambientale,
 - valutazione del contesto ambientale di riferimento: diagnosi del contesto ambientale (paesaggio e sistemi insediativi, cambiamenti climatici, biodiversità e reti ecologiche), sintesi dei fattori ambientali positivi e negativi (SWOT),
 - valutazione di coerenza ambientale degli obiettivi di Piano: sintesi degli obiettivi di piano, coerenza ambientale interna (coerenza del piano rispetto alla diagnosi ambientale, coerenza ambientale tra gli obiettivi di piano), coerenza ambientale esterna (coerenza con gli obiettivi internazionali, nazionali e regionali),
 - valutazione degli effetti ambientali del Piano: sintesi degli effetti ambientali (interventi di Piano rilevanti su effetti per l'energia ed il clima, per il benessere e la salute delle persone, per la biodiversità e le reti naturali, per il paesaggio ed i sistemi territoriali),
 - monitoraggio ambientale del Piano: indicatori di monitoraggio ambientale, matrice di monitoraggio ambientale;
4. Revisione dei comprensori omogenei con particolare riferimento al comprensorio C1 e limitate modifiche dei contenuti.

Nel processo di elaborazione dell'aggiornamento del P.F.V.P. la Provincia ha inteso garantire, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. 8/1994, la partecipazione delle organizzazioni professionali agricole, delle associazioni venatorie, degli enti di gestione dei parchi, delle associazioni di protezione ambientale e dell'Ente nazionale per la protezione degli animali operanti nell'ambito provinciale.

I soggetti sopra menzionati sono stati convocati in specifica consultazione in data 4 novembre 2014 in cui sono state presentate le proposte di aggiornamento del P.F.V.P. Sulla base delle nuove carte di vocazionalità faunistica per capriolo, cervo e cinghiale e sono stati invitati, con nota prot. n 108046 del 7/11/2014, a presentare valutazioni, riflessioni ed osservazioni.

Entro il termine stabilito sono pervenute osservazioni dai sottoelencati Soggetti: Associazione Italiana per la Wilderness, Arci Caccia, Federazione Italiana della Caccia, Unione Nazionale Enalcaccia Pesca e Tiro, ATC MO3, ATC MO2.

In conformità a quanto disposto dal DPR n° 357/1997 e dalla L.R. 7/2004 è stato predisposto lo Studio per la valutazione di incidenza delle attività previste dall'aggiornamento del Piano Faunistico Venatorio Provinciale sui siti della Rete Natura 2000 (acquisito agli atti dell'Ente con prot. n° 24979 del 9/03/2015).

Lo Studio di incidenza è stato sottoposto a Valutazione d'incidenza, rilasciata con determinazione del Direttore Area Ambiente n° 66 del 25/04/2015.

E' stato altresì acquisito il Rapporto Ambientale Preliminare con prot. n° 24977 del 9/03/2015.

Con atto deliberativo del Consiglio Provinciale n° 37 del 30/04/2015 è stato adottato il documento “Aggiornamento 2014 del Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2008-2013 in recepimento della delibera dell'Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna n° 103/2013”; dell'adozione dell'atto n° 37/2015 è stata data comunicazione alla Regione Emilia-Romagna con nota prot. n° 47133 del 7/05/2015.

Ai sensi dell'art. 7, comma 3 della legge regionale 8/1994 la Regione Emilia-Romagna, con delibera di Giunta n° 762 del 22/06/2015, ha espresso parere favorevole di conformità ai contenuti della Carta regionale delle vocazioni faunistiche del territorio e agli Indirizzi regionali per la pianificazione faunistico-venatoria provinciale vigenti, subordinando tale parere al recepimento delle integrazioni tecniche sotto riportate, anche considerato il parere dell'Istituto Superiore per la Ricerca e la Protezione Ambientale (ISPRA) trasmesso alla Regione Emilia-Romagna in data 16/06/2015 con nota prot. n° 26351:

- inserimento nel capitolo “2.4.3 Danni” dei dati georeferenziati relativi agli incidenti stradali (numero e distribuzione degli eventi) alle attività di prevenzione realizzate (tipologie, esborsi sostenuti, distribuzione sul territorio) e prelievi in controllo di cui all'art. 19 della Legge n. 157/1992;
- indicazioni specifiche in merito al ricorso al prelievo di selezione al fine di evitare il superamento della soglia di danno massimo ritenuta tollerabile per la specie cinghiale;
- richiamo alle ragioni e alle modalità previsti dalla normativa vigente (utilizzo prioritario di metodi ecologici e preventivo parere dell'ISPRA) relativamente all'“attivazione dei piani di limitazione numerica” per il cinghiale riportati a pag. 116 del Piano in argomento;
- attivazione, in via prioritaria e in tutti i distretti, del prelievo in selezione del cinghiale e misure da adottare in caso di mancata attivazione.

Le integrazioni richieste dalla Regione Emilia-Romagna sono state recepite nel documento “Aggiornamento 2014 Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2008-2013” che il tecnico incaricato ha trasmesso alla Provincia ed è stato acquisito agli atti dell'Ente con prot. n° 68341 del 13/07/2015.

Si ritiene pertanto di approvare l'aggiornamento del Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2008-2013.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esplicitate in premessa, l'aggiornamento del Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Modena 2008-2013;
- 2) di dare atto che il documento “Aggiornamento 2014 del Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2008-2013 in recepimento della delibera dell'Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna n° 103/2013” unitamente allo “Studio di Incidenza Ambientale” ed al “Rapporto Ambientale Preliminare” è stato acquisito agli atti dell'Ente con prot. n° 68341

del 13/07/2015 ed è depositato presso la UO Programmazione Faunistica della Provincia di Modena ed è altresì pubblicato sul sito Internet della Provincia di Modena;

- 3) di dare atto che ai provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto provvederà il Dirigente del Servizio competente;
- 4) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

A seguito di illustrazione da parte del Dirigente del Servizio Fabio Leonelli, e dato atto che nessun Consigliere è intervenuto, il Presidente pone ai voti la presente delibera, per alzata di mano, che viene approvata all'unanimità con il seguente risultato:

PRESENTI n. 12

FAVOREVOLI n. 12

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art.134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, e ne proclama l'esito: approvata all'unanimità dai Consiglieri presenti.

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
GIAN CARLO MUZZARELLI

Il Segretario Generale
DORIANA SACCHETTI



Provincia
di Modena

Verbale n. 68 del 10/09/2015

Oggetto: PIANO FAUNISTICO VENATORIO PROVINCIALE 2008-2013. APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO 2014.

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 68 del 10/09/2015 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 17/09/2015

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 68 del 10/09/2015

Oggetto: PIANO FAUNISTICO VENATORIO PROVINCIALE 2008-2013. APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO 2014.

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 68 del 10/09/2015 è divenuta esecutiva in data 27/09/2015

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
CALDERARA CLAUDIA

Originale firmato digitalmente